

GRANDE SUCCESSO A BOLOGNA PER LA PRIMA EDIZIONE DI ASIMILITRANSPORT&TRACTORS SHOW

Vicini al sidecar, da sinistra, Umberto Anerdi (consigliere A.S.I.), Roberto Loi (presidente dell'A.S.I.), Maurizio Speziali (vice presidente), Renato Pujatti (Commissione Militari), Enzo Siligardi (consigliere) e Giorgio Formini (Commissione Case Costruttrici).



Fanno sicuramente parte della storia italiana. Di una storia che parla di lavoro, di fatica, di guerre. Una storia di uomini che hanno lavorato, combattuto e trasportato lungo tutto lo Stivale, contribuendo allo sviluppo del nostro Paese. Stiamo parlando dei mezzi da lavoro, che l'A.S.I. salvaguarda da alcuni anni grazie alle sue commissioni tecniche specificamente dedicate alle Macchine Agricole, ai Veicoli Industriali e Commerciali e ai Mezzi Militari.

I tre presidenti delle commissioni, Mino Faralli, Roberto Sarzani e Renato Pujatti, hanno unito le forze per esaudire un desiderio del Consiglio Federale, che aveva auspicato una manifestazione dedicata a queste macchine, forse un po' di nicchia in quanto a iscritti, ma in forte espansione e, soprattutto, di grande importanza sociale e culturale. A tal proposito occorre fare subito una considerazione sulla grande passione che anima questo tipo di collezionista che deve fare i conti con problematiche che chi possiede automobili o motoci-

clette non deve affrontare. Innanzitutto la difficoltà di rimessare mezzi di grandi dimensioni, come i camion, le corriere, i carri armati e le macchine agricole. Poi la difficoltà nel riportare alle condizioni originali macchine che hanno lavorato a lungo, subendo nel corso degli anni molte modifiche e adattamenti. Per non parlare della documentazione, sempre difficile da trovare, soprattutto per i mezzi più rari, costruiti in pochissimi esemplari.

Nonostante queste difficoltà i settori sono in crescita costante e raccolgono sempre più proseliti.

A Bologna se ne sono contati oltre 180, equamente divisi nelle tre tipologie, che hanno trovato nel Parco del Memoriale un'ottima base logistica. All'interno di questa grande struttura è stato infatti possibile svolgere dimostrazioni di tutti i tipi, compresa l'aratura di un campo con 2 mezzi agricoli a vapore del XIX secolo.

Anche i carri armati hanno potuto "scorrazzare" sui prati incolti, dimostrando potenza e agilità. Emozionanti anche i camion e le corriere, che hanno ritrovato i percorsi collinari del passato nella passeggiata del sabato. Nemmeno il caldo ha messo in crisi la meccanica di questi mezzi, che hanno regalato emozioni, visibili nei volti degli spettatori più anziani.



Molto ricca l'esposizione dei mezzi agricoli.